



COMUNE DI PIETRASANTA
Provincia di Lucca

____ REGIONE TOSCANA ____

Bando di concorso per cambi di alloggio all'interno del patrimonio di edilizia Residenziale Pubblica

IL FUNZIONARIO

In attuazione della propria Determinazione n. 88 del 15/01/2015

RENDE NOTO

Che dal 2 marzo 2015 i soggetti di cui al successivo art. 2 possono presentare domanda per ottenere il cambio di alloggio all'interno del patrimonio di edilizia residenziale pubblica nel Comune di Pietrasanta.

Art. 1

Oggetto

Il presente bando, indetto ai sensi della Legge Regionale n. 96 del 20.12.1996, titolo II, articoli 19-20-21 e 22, e s.m.i., promuove la mobilità dei nuclei familiari assegnatari nel patrimonio di Edilizia Residenziale Pubblica nel Comune di Pietrasanta attraverso il cambio degli alloggi assegnati mediante l'utilizzazione di alloggi sfitti di risulta in percentuale fino al 40% e di nuova costruzione (aliquota del 20%)

Art. 2

Requisiti

Possono concorrere i cittadini che si trovino nelle seguenti condizioni:

- a) siano assegnatari, in locazione semplice, di alloggi di edilizia residenziale pubblica posti nel territorio del Comune di Pietrasanta oppure siano assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica in altro Comune ma lavorino nel Comune di Pietrasanta;
- b) non abbiano ceduto in tutto o in parte, l'alloggio assegnato;
- c) abitino stabilmente l'alloggio assegnato;
- d) non ne abbiano mutato la destinazione d'uso;
- e) non abbiano adibito l'alloggio ad attività illecite;
- f) non abbiano perduto i requisiti per l'assegnazione ai sensi delle lettere a); b); c); d); e); g) ed h); della Tabella A della L.R. n. 96/96,
- g) siano in regola con la corresponsione del canone di locazione e delle spese accessorie per servizi;
- h) non abbiano superato, alla data di pubblicazione del bando, per due anni consecutivi, il limite reddituale per la permanenza in alloggio ERP, come stabilito dall'art. 36 della LRT 96/1996;
- i) non siano inadempienti alle norme contrattuali e al regolamento d'utenza.

I requisiti di cui sopra debbono essere posseduti da parte del richiedente e da parte degli altri componenti il nucleo familiare, alla data di pubblicazione del bando nonché al momento della assegnazione del cambio di alloggio.

L'emissione del provvedimento di assegnazione in cambio è comunque subordinata alla completa verifica dei suddetti requisiti, anche in base ai dati forniti al riguardo dall'Ente Gestore degli alloggi.

Art. 3

Autocertificazione dei requisiti

I requisiti di cui al precedente art. 2, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 sono oggetto di autocertificazione. In caso di dichiarazione mendace, falsità in atto o uso di atti falsi, oltre alle sanzioni

penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000, l'Amministrazione Comunale provvederà alla revoca del beneficio eventualmente concesso come previsto dall'art. 75 del medesimo D.P.R. 445/2000. Le dichiarazioni richieste ai fini del presente bando sono inserite nel modulo di domanda.

Art. 4 Documentazione

A) DICHIARAZIONI INDISPENSABILI PER TUTTI I RICHIEDENTI INDISTINTAMENTE:

- Dichiarazione, sostitutiva d'Atto di Notorietà, da cui risulti:
 - a) residenza o luogo di lavoro e composizione del nucleo familiare del richiedente alla data di pubblicazione del presente bando;
 - b) indicazione dei dati anagrafici e lavorativi del richiedente e di ciascun componente il nucleo e la sussistenza a favore dei medesimi soggetti dei requisiti di cui alle lett. a); b); c); d); e); f); g); h); dell'art. 2 del presente bando;
 - c) reddito complessivo imponibile del nucleo familiare come risultante dall'ultima dichiarazione fiscale ;
 - d) motivazione della richiesta di mobilità;

B) DOCUMENTI DA ALLEGARE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO:

- a) certificato da parte dell'autorità competente (A.S.L.) attestante menomazioni di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa pari o superiore a 2/3 o pari al 100%, relativamente a componenti il nucleo familiare di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età alla data di pubblicazione del presente bando;
- b) certificato da parte dell'autorità competente (A.S.L.), attestante l'invalidità, ai sensi dell'art. 2 comma 2°, della L. n. 118/71, di componenti del nucleo familiare che non abbiano compiuto il 18° anno di età alla data di pubblicazione del bando, ovvero l'invalidità, ai sensi del D.lgs. 509/88, di componenti del nucleo familiare che, alla stessa data, abbiano superato il 65° anno di età;
- c) certificazione da rilasciarsi da parte dell'autorità competente attestante la situazione di handicap grave ai sensi della legge n.104/1992;
- d) dichiarazione sostitutiva indicante il luogo di lavoro del richiedente, da allegare alla domanda solo nel caso in cui la distanza fra il luogo di lavoro e quello di residenza sia superiore ad un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto (*tale dichiarazione deve essere allegata alla domanda solo nel caso di bando di concorso indetto dal Comune in cui il richiedente lavora*);
- e) dichiarazione sostitutiva attestante la necessità di avvicinamento a luoghi di cura e di assistenza;
- f) dichiarazione sostitutiva attestante la coabitazione, da almeno un anno alla data di pubblicazione del bando, in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari ciascuno composto da almeno due unità;
- g) dichiarazione dell'amministratore di condominio, se presente, circa l'inesistenza, alla data di pubblicazione del bando, di pendenze relative alle spese condominiali e alle eventuali spese accessorie, ove esistenti;

Art 5 Formazione e pubblicazione della graduatoria

A) Istruttoria delle domande.

Il Comune di Pietrasanta procede all'istruttoria delle domande dei concorrenti, verificandone la completezza e la regolarità. A tal fine può richiedere agli interessati le informazioni o la documentazione mancanti anche avvalendosi della collaborazione del Comune in cui il concorrente risiede o lavora o del Gestore, relativamente ai titoli che danno luogo all'attribuzione del punteggio.

Il Comune provvede all'attribuzione, in via provvisoria, del punteggio a ciascuna domanda sulla base delle dichiarazioni dell'interessato e della documentazione presentata .

B) punteggi e criteri

La graduatoria degli aspiranti al cambio di alloggio è formata sulla base dei punteggi e criteri di priorità come di seguito indicati :

- 1) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età superiore ai 65 anni , privi di invalidità;
- abitanti al secondo piano senza ascensore: punti 2
 - abitanti al terzo piano senza ascensore: punti 4
 - abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore: punti 5
- 2) presenza nel nucleo familiare di soggetti di età compresa fra il 18° e il 65° anno di età, alla data di pubblicazione del bando affetti da menomazione di qualsiasi genere che comportino una diminuzione permanente della capacità lavorativa, certificata dalle autorità competenti, pari o superiore ai 2/3:
- abitanti al primo piano senza ascensore: punti 2
 - abitanti al secondo piano senza ascensore: punti 3
 - abitanti al terzo piano senza ascensore: punti 5
 - abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore: punti 6
- pari al 100% o in situazione di handicap grave L. 104/1992
- abitanti al primo piano senza ascensore: punti 3
 - abitanti al secondo piano senza ascensore: punti 4
 - abitanti al terzo piano senza ascensore: punti 6
 - abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore: punti 7

Si può considerare l'alloggio senza ascensore anche nel caso in cui non sia idoneo alle condizioni del disabile/invalido

- 3) presenza nel nucleo familiare di componenti che non abbiano compiuto il 18° anno di età al momento della pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi dell'art. 2, comma 2, della L. 118/71, o che abbiano superato il 65° anno di età alla data di pubblicazione del bando e siano riconosciuti invalidi ai sensi del D.Lgs. n. 509/88 o in situazione di handicap grave legge 104/1992;
- abitanti al primo piano senza ascensore: punti 3
 - abitanti al secondo piano senza ascensore: punti 4
 - abitanti al terzo piano senza ascensore: punti 6
 - abitanti al quarto piano ed oltre senza ascensore: punti 7

La condizione di punteggio di cui ai precedenti punti 2)-3) va documentata con certificazione rilasciata dalla ASL competente

La condizione di punteggio di cui al punto 1 non è cumulabile con la condizione di cui al punto 3.

- 4) alloggio sovraffollato in rapporto alla superficie utile dell'alloggio/componenti del nucleo familiare ¹
- oltre una persona a vano utile, in alloggi di superficie abitabile inferiore a mq 45,: punti 1
 - oltre due persone a vano utile: punti 2
 - oltre tre persone a vano utile: punti 3
 - oltre quattro persone a vano utile: punti 4
 - oltre cinque persone a vano utile: punti 5

(il punteggio non può essere chiesto qualora la non funzionalità dell'alloggio sia dovuta alla presenza nel nucleo familiare di persone in stabile convivenza non ancora autorizzata ai fini della modifica del nucleo assegnatario, di ospiti o coabitanti).

¹ il parametro minimo per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica è quello determinato, ai sensi dell' [art. 13, comma 5, della legge regionale](#) , in non oltre due persone a vano utile . Per vano utile si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina, quando la stessa risulta inferiore a mq.14, e i servizi così come definiti dal DM 5-7-1975: "Per ogni abitante deve essere assicurata una superficie abitabile non inferiore a mq 14, per i primi 4 abitanti, ed a mq 10, per ciascuno dei successivi. Le stanze da letto debbono avere una superficie minima di mq 9, se per una persona, e di mq 14, se per due persone. Ogni alloggio deve essere dotato di una stanza di soggiorno di almeno mq 14"

- 5) alloggio sottoutilizzato (alloggio troppo grande rispetto allo standard abitativo previsto per il proprio nucleo familiare)
- inferiore ad una persona a vano utile: punti 6
 - inferiore a 0,50 per persona a vano utile: punti 7
- Per vani utili si intendono tutti i vani dell'alloggio, esclusa la cucina, quando la stessa risulta inferiore a mq. 14, e i servizi così come definiti dal D.M. 5 Luglio 1975;*
- 6) necessità di avvicinamento al luogo di lavoro:
- oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto: punti 1
 - oltre due ore di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto: punti 2
- 6- bis- necessità di avvicinamento al luogo di cura o di assistenza:
- oltre mezz'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto: punti 0,5
 - oltre un'ora di percorrenza con mezzi pubblici di trasporto: punti 1
- 7) qualità dell'alloggio:
- senza ascensore posto al primo piano: punti 0,25
 - senza ascensore posto al secondo piano: punti 0,50
 - senza ascensore posto al terzo piano: punti 1
 - senza ascensore posto al quarto piano ed oltre: punti 1,25
 - senza riscaldamento: punti 1,50
 - stato di conservazione che richieda spese necessarie per la messa a norma e/o per l'adeguamento degli standard igienico-sanitari (*da certificarsi da parte dell'Ufficio manutenzione del Gestore*): punti 2
- 8) coabitazione in uno stesso alloggio con altro o più nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unità, esistente da almeno un anno dalla data di pubblicazione del presente bando:
- legati da vincoli di parentela: punti 1
 - non legati da vincoli di parentela: punti 2
- 9- abitare l'attuale alloggio trovandosi nelle condizioni di cui ai punti precedenti:
- da almeno 10 anni alla data di pubblicazione del bando: punti 2
 - da più di 15 anni alla data di pubblicazione del bando: punti 3

X) Formazione della graduatoria provvisoria e ricorsi

Le domande con i rispettivi punteggi provvisoriamente attribuiti e con la relativa documentazione, sono trasmesse, a cura del responsabile del Procedimento alla Commissione per la mobilità istituita ai sensi dell'articolo 21 della L.R.T. n. 96/96,

La commissione, entro 30 gg. Dal ricevimento degli atti e documenti trasmessi dal Comune formula la graduatoria provvisoria degli aspiranti al cambio alloggio.

La graduatoria provvisoria viene pubblicata entro la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande di cui al successivo articolo 6,.

Entro 30 gg. Dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria, gli interessati possono presentare opposizione.

Sono valutabili i documenti pervenuti entro i termini del ricorso purché relativi a condizioni soggettive ed oggettive possedute alla data di pubblicazione del bando e dichiarate in domanda.

D) Formazione della graduatoria definitiva

La graduatoria provvisoria e le opposizioni sono trasmesse, a cura del responsabile del procedimento, entro 15 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle opposizioni, alla Commissione per la decisione delle opposizioni e per la redazione della conseguente graduatoria definitiva.

La graduatoria definitiva viene formulata entro i 30 giorni successivi, ordinando i concorrenti secondo il punteggio ottenuto e, in caso di parità, previo sorteggio tra gli stessi.

La graduatoria definitiva deve essere pubblicata entro i successivi 15 gg., e rimarrà pubblicata per 30 giorni consecutivi.

La graduatoria definitiva pubblicata costituisce provvedimento definitivo e resta valida fino a pubblicazione di nuova graduatoria.

Successive integrazioni

E) modalità di pubblicazione delle graduatorie

Ai sensi dell'art.8 c.3 della legge 241/1990 e s.m.i. Il Comune non inoltrerà comunicazioni personali all'indirizzo dei singoli interessati circa l'eventuale esclusione o collocazione in graduatoria provvisoria e definitiva.

Dell'avvenuta pubblicazione dei provvedimenti di approvazione delle graduatorie verrà data notizia a mezzo stampa.

Le graduatorie saranno pubblicate all'albo pretorio, saranno affisse per la consultazione presso l'ufficio casa, Via martiri di S. Anna 10- e saranno scaricabili dal sito internet del Comune all'indirizzo: www.comune.pietrasanta.lu.it

Art. 6

Termini di presentazione delle domande

Per la presentazione delle domande il termine è perentoriamente fissato al **01/04/2015**

Art. 7

Distribuzione, raccolta e modalità di presentazione delle domande

I moduli di domanda verranno distribuiti dal Comune di Pietrasanta presso l'Ufficio Casa, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 12,00; presso l'Ufficio Relazioni con il pubblico, dal lunedì al sabato compresi e portineria sede Via Martiri di S. Anna 10 (ex ospedale) tutti i giorni escluso il sabato.

Le domande di partecipazione al presente bando di concorso, debitamente sottoscritte, devono essere corredate di tutta la necessaria ed idonea documentazione e indicare l'indirizzo al quale devono essere trasmesse le comunicazioni relative al concorso.

Le domande dovranno pervenire al comune di Pietrasanta preferibilmente tramite PEC, all'indirizzo comune.pietrasanta@postacert.toscana.it. In caso di impossibilità all'utilizzo di questo mezzo, potranno essere consegnate presso l'Ufficio Protocollo del Comune o spedite a mezzo raccomandata postale A.R. riportante nome, cognome e indirizzo del mittente, entro il termine di cui al precedente art. 6. Per le domande spedite a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro dell'Ufficio postale accettante.

Art. 8

Procedura per il cambio di alloggio

A seguito della pubblicazione della graduatoria definitiva di cambio alloggio, i soggetti ammessi verranno convocati per la scelta dell'alloggio fra quelli disponibili ed idonei alle caratteristiche del nucleo familiare, secondo l'ordine ottenuto in graduatoria.

Il beneficiario dell'assegnazione otterrà l'alloggio individuato nello stato di fatto in cui si trova, e sosterrà tutte le spese di trasferimento, allaccio alle nuove utenze e le opere di manutenzione eventualmente necessarie anche tramite accordi con ERP Lucca srl .

Art. 9

Norma finale

Relativamente all'aliquota del 20% di alloggi di nuova costruzione da adibire alla mobilità, di cui al precedente articolo 1 del presente Bando, si precisa che tale percentuale sarà applicata, per il biennio di validità del bando e comunque fino a che la graduatoria definitiva non sarà sostituita da nuova graduatoria, con inizio dalla data di approvazione della graduatoria definitiva e secondo le modalità sotto riportate:

Ogni quattro alloggi assegnati il quinto disponibile sarà adibito alla mobilità.. (esempio: se sono in assegnazione 5 alloggi di nuova costruzione il "diritto di scelta" dell'assegnazione per mobilità si attua sul quinto alloggio).

-in caso di rifiuto da parte dell'assegnatario di trasferirsi in altro alloggio idoneo, a seguito di provvedimento di mobilità adottato ai sensi della graduatoria definitiva e nel rispetto della vigente normativa in materia, sarà provveduto ad apposita segnalazione al Soggetto Gestore che provvederà alla revoca dell'eventuale riduzione del canone goduta dall'assegnatario ed alla applicazione della sanzione

pecuniaria prevista dall'articolo 37, 3° comma, della legge Regione Toscana 20.12.1996 n. 96 e sue modificazioni.

Per quanto non espressamente previsto nel presente bando, si fa riferimento alla L.R. 20.12.1996 n. 96 e successive modifiche ed integrazioni.

Dalla sede comunale lì

Il funzionario
dott.ssa Loreta Polidori .